



**OGGI
ABBIAMO
SCELTO**

Social Club

Con SiQue e Petrol un ritmo da «Matti Matti»

Prima data del mini tour 2014 di SiQue&Petrol (alias Silvia Dallera voce e Alessandro Pedretti batteria e chitarra) che domani sera, alle 20.30, presenteranno il loro video del primo singolo «Matti Matti» al Social Club di via della Ziziola 105, a Brescia (ingresso gratuito con consumazione obbligatoria). «Suono Fantasma» è un progetto creativo e originale di SiQue e Petrol (nella foto) nel quale confluisce la sound-art del duo bresciano. La voce a tratti delicata e a tratti graffiante e i respiri di

Sique si intrecciano con le ipnotiche strutture ritmiche, i rintocchi ostinati e i glaciali paesaggi che Petrol ricrea attraverso il laptop e la sua chitarra acustica. Un continuum di musica ossessiva, compulsiva e dolce. Un vero e proprio trip melodico/ritmico. Con SiQue e Petrol, sul palco anche Nicola Panteghini (già con Petrol nei Giuradei e negli Endless Tapes) alla chitarra ed Emanuele Agosti (già nei Teleindipendenti) al basso. (a.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FRECCIA ROSSA

Bimbi, arriva la Pimpa

La Pimpa ha tanti amici, tre-cen-to-tre dice lei, ma sono molti di più a valutarla dall'affetto decennale che i bambini (di tutte le età) le dimostrano. Per chi non passerà la giornata a Seridò (alla Fiera di Montichiari), l'appuntamento è alle 17 al centro commerciale Freccia Rossa con la cagnolina a pallini rossi più famosa dei cartoni. Nata dalla matita di Altan, Pimpa si materializzerà in pelo e fantasia per la rassegna «Uno spettacolo di Domenica». Ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salò Primo saggio per i ragazzi che seguono il corso di musicoterapia

Risonanze e magie di un'orchestra speciale

Piccoli musicisti crescono. Oltre la disabilità

Con i saggi finali, nei giorni scorsi si è chiuso il primo anno dei percorsi di musicoterapia orchestrale «Le risonanze», promossi a Salò dall'associazione Concerto. Dodici tra bambini, ragazzi e adulti con disagio psichico e cognitivo hanno avuto l'opportunità di partecipare gratuitamente agli incontri con metodologia Esagramma organizzati da novembre a oggi. Si tratta della prima tappa di un percorso triennale che li aiuterà a conseguire miglioramenti nelle capacità di ascolto dell'altro, nel rispetto delle regole del gruppo, nello sviluppo delle capacità di concentrazione e autocontrollo, nel miglioramento della coordinazione motoria, nella condivisione di uno spazio sonoro emotivo non verbale.

Il metodo Esagramma, unico in Europa, ha come obiettivo la costituzione di un'orchestra sinfonica. Ideato da Pierangelo Sequeri e Licia Sbattella, prevede per tre anni una seduta settimanale con gruppi di lavoro costituiti da sette-otto allievi e da un'équipe di terapisti e musicisti. Il percorso musicale, attraverso la pratica di diversi strumenti, propone la progressiva conquista di forme musicali complesse: partendo da ninne nanne, marce e corali si approda alla sinfonia.

«Sono stati mesi intensi, ma ricchi di soddisfazione — racconta Alessandra Moreni, direttrice de «Le risonanze» —. I ragazzi hanno imparato a suonare insieme e a interagire tra loro attraverso i suoni. Il risultato? Molti ragazzi che all'inizio dell'attività si spostavano freneticamente da uno strumento all'altro, al saggio finale hanno suonato seduti, facendo interventi pertinenti al loro strumento, interpretando non semplici canzoncine, ma brani di musica colta, tratti da *Il Carnevale degli animali* di Saint-Saëns».

Da chi è composta la squadra degli operatori e come si svolge ogni lezione?

«Suoniamo in piccoli gruppi integrati, formati da sei musicisti speciali e da cinque-sei operatori: per garantire l'efficacia della terapia è importante che il rapporto sia il più possibile di un operatore per ragazzo. Gli operatori sono musicisti professionisti e psicologi che hanno frequentato la scuola Esagramma di Milano: Annarita Agazzi, Bibiana Tarantino, Francesca Cattaneo, Giorgio Bacchetti e Anna Vittori.

Il metodo

Risonanze

I percorsi di musicoterapia Le Risonanze nascono sulla base del metodo Esagramma con l'intento di offrire a bambini, ragazzi e adulti affetti da disagio psichico e cognitivo la possibilità di esprimere nuove potenzialità e costituire un'orchestra sinfonica. Il metodo, ideato da Pierangelo Sequeri e Licia Sbattella, prevede per tre anni una seduta settimanale con gruppi di lavoro di sette-otto allievi affiancati da terapisti e musicisti. Informazioni: tel. 3297341926 e associazionecerto@gmail.com

Ogni incontro si suddivide in due fasi: quella musicale, nella stanza degli strumenti, e quella socializzante, nella stanza delle merende. E capita che ragazzi che non si sono prima mai guardati inizino a sfiorarsi e a cercarsi... una magia».

La musica stessa dunque è uno strumento?

«Ricordo che un giorno, durante il cambio degli strumenti, la ragazzina di uno dei gruppi, anziché aspettare l'intervento di un operatore, vedendo un compagno con problemi motori in difficoltà, di sua iniziativa lo ha preso per mano e accompagnato allo strumento. Questo è lo spirito del nostro lavoro: creare e stimolare, facendo musica insieme, sintonia e condivisione».

Un'attività di musicoterapia ha dei costi significativi. Come?



La mamma

La musicoterapia orchestrale stimola in Laura potenzialità fino ad ora inespresse. Vedere che anche i nostri bambini possono fare cose belle è davvero emozionante



La classe. Bambini e insegnanti che hanno partecipato al primo ciclo del corso di musicoterapia orchestrale di Salò

me siete riusciti ad offrirla gratuitamente?

«Il comune di Salò ha dato la disponibilità dei locali di via Fantoni, e grazie al contributo delle realtà locali (Bcc di Bedizzole, la Fobap di Toscolano Maderno, l'Avis di Salò) e di benefattori della zona è stato possibile acquistare il set base di strumenti. C'è stato poi chi si è offerto di pagare tutte le quote di partecipazione; un grazie speciale

va al signor Roberto Marai, che ha reso la musicoterapia orchestrale un libero servizio, per famiglie già gravate da spese per continue cure e terapie».

«La musicoterapia orchestrale ci ha conquistato — spiega Barbara, madre di una bambina affetta dalla sindrome di Wolf-Hirschhorn —, ci è sembrato un metodo che potesse far vivere a Laura una bella esperienza e stimolare potenzialità fino ad ora inespresse. È

inoltre una opportunità d'integrazione fantastica con altri ragazzi, e l'abbiamo già verificato dopo il primo saggio di qualche giorno fa. Vedere che anche i nostri bambini possono fare cose belle è davvero emozionante e commovente». Per informazioni 3297341926 e associazionecerto@gmail.com.

Fabio Larovere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La recensione Successo di pubblico per il primo concerto della rassegna Un Dudamel «svedese» vara il festival

Successo con riserva per l'inaugurazione della cinquantesima edizione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. L'atteso debutto bresciano del direttore Gustavo Dudamel (nella foto), alla guida dell'orchestra sinfonica di Göteborg, ha convinto solo a metà, anche se, a onor del vero, non è mancato l'entusiasmo del pubblico. Che era quello delle grandi occasioni, con sindaco (Del Bono ha postato su facebook commenti lusinghieri: «Bellissimo concerto di apertura del Festival pianistico. Una eccellenza di Brescia») e vicesindaco in sala, nonché tutta la Brescia che (musicalmente) conta, con eccezione del sovrintendente Angelini, assente per motivi personali.

Impegnativo — e non coerente col tema russo del Festival — il programma: il poema sinfonico «Till Eulenspiegels lustige Streiche» (I tiri burloni di Eulenspiegel) di Richard Strauss, la Sinfonia n. 2 in re maggiore di Jean Sibelius e la



Sinfonia n. 38 «Praga» di Mozart. Proprio col grande salisburghese ci è parso mancare feeling da parte di Dudamel, che ha diretto con calligrafica attenzione, senza però imprimere alla sinfonia quel *quid* che la potesse rendere indimenticabile. Così, l'attenzione al particolare, alla rifinitura timbrica e dinamica, ha paradossalmente nuociuto al senso di un'esecuzione risultata nel complesso di buona routine. E dire che Mozart era stato preceduto da uno Strauss smagliante nel suono or-

chestrale, con opportune sottolineature delle asperità timbriche, soprattutto nella sezione dei fiati, contrappuntate da una trasparenza estenuata degli archi. Ma il meglio di sé, direttore ed orchestra lo hanno dato in Sibelius, laddove la compagine svedese — decisamente di buon livello — ha saputo trovare un suono denso e pastoso, a tratti magmatico, soprattutto nel secondo movimento di una sinfonia in verità poco eseguita (ed era la prima volta che si ascoltava al Festival). Sempre vibrante il fraseggio, teso in un coerente arco narrativo che ha trovato sfogo nel crescendo emotivo dell'ultimo movimento.

Qui sì che abbiamo ritrovato il Dudamel che conosciamo, entusiasta trascinate dall'orchestra. Vivo il successo, con un bis ormai d'obbligo: la travolgente parte finale dell'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini, staccata a tempo davvero velocissimo.

F. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTO DIPINTI E ANTIQUARIATO

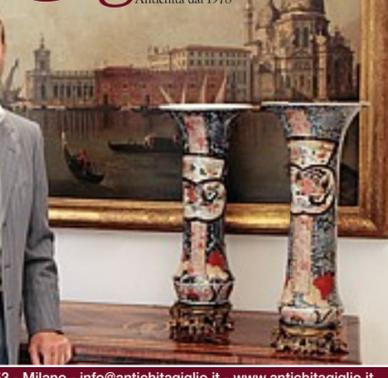
VALUTAZIONE GRATUITA

Dipinti Antichi, dell'800 e '900
Dipinti Moderni e Contemporanei
Importanti dipinti di ogni epoca
Mobili Antichi
Oggetti d'Arte
Modernariato e Design
Antiquariato Orientale
Argenteria, Bronzi, Lampadari

Lino Giglio
Iscritto al ruolo dei PERITI ed ESPERTI
n° 12101 Albo Tribunale Milano



Tel. 02. 29 40 31 46 - Cell 335. 63 79 151 - Via Carlo Pisacane 53 - Milano - info@antichitagiglio.it - www.antichitagiglio.it



Carnet Città e Provincia

TEATRI

Teatro Laba

Via Don Vender, 66
La notte e la luna
Centoperceto Teatro porta in scena «La notte e la luna» spettacolo di tessuti aerei. Di e con: Chiara Cervati e Elena Trombini. Musiche dal vivo di: Gabriele Zamboni.
Ore 17, biglietto € 10 (comprende una consumazione per aperitivo con l'artista)

MUSICA

Osteria Nonna Mercede

Via Lechi, 17
Palco aperto
Palco aperto per giovani studenti di Conservatorio che vogliono proporre la loro interpretazione dei classici.
Ore 21, ingresso libero

INCONTRI

Castello di Brescia

Via Castello
Astronomia in famiglia
Apertura pomeridiana della Specola Cidnea. Attività ludiche per i bambini.
Dalle 14.30 alle 17, ingresso libero

Chiesa di Sant'Alessandro

Via Moretto, 75
Itinerario pasquale
Visite guidate legate alla Pasqua con l'Associazione Guida Artistica.
Ore 16, costo € 7; prenotazione obbligatoria.
Info: tel. 347.3028031

Castello di Brescia

Via Castello
Visita al Castello
«Itinerario classico»: visita della zona

antica e delle cisterne.

Ore 14.30, costo: intero € 8, ridotto € 5.
Prenotazione obbligatoria al 338.776622

Teatro Grande

Corso Zanardelli, 9
I passaggi napoleonici a Brescia
Visita guidata «I passaggi napoleonici a Brescia» con l'Associazione Arnaldo.
Ore 15, costo € 5 (€ 8 con aperitivo).
Prenotazione obbligatoria al 347.4122750

PROVINCIA

CASTEL MELLA

Piazza Unità d'Italia e vie del centro
Decima edizione della Sagra del Loertis con bancarelle di oggettistica e di prodotti tipici. Nel pomeriggio corteo della Banda Musicale. Ore 20.30, «Comune Incanto» esibizione canora di bambini e bambine.

MONTICHIARI

Via Brescia, 129
«Seridò»: grande festa dedicata ai bambini.
Dalle 9.30 alle 19, costo: adulti € 11, bambini under 12: gratis

PALAZZOLO SULL'OGGIO

Piazza Tamazza
La Compagnia Salsuaria teatro propone lo spettacolo per bambini «Non ho parole» di e con Bano Ferrari.
Ore 17, ingresso € 5

CARPENEDOLO

Piazza Martiri della libertà, 7
Per la rassegna teatrale «Circuito contemporaneo» in scena lo spettacolo «Level up».
Ore 17, ingresso € 5